



SCUOLA ALPINISMO "Renzo Cabiati"
CAI Seregno



AUTOSOCCORSO **IN VALANGA**

22 giugno 2016

Autosoccorso

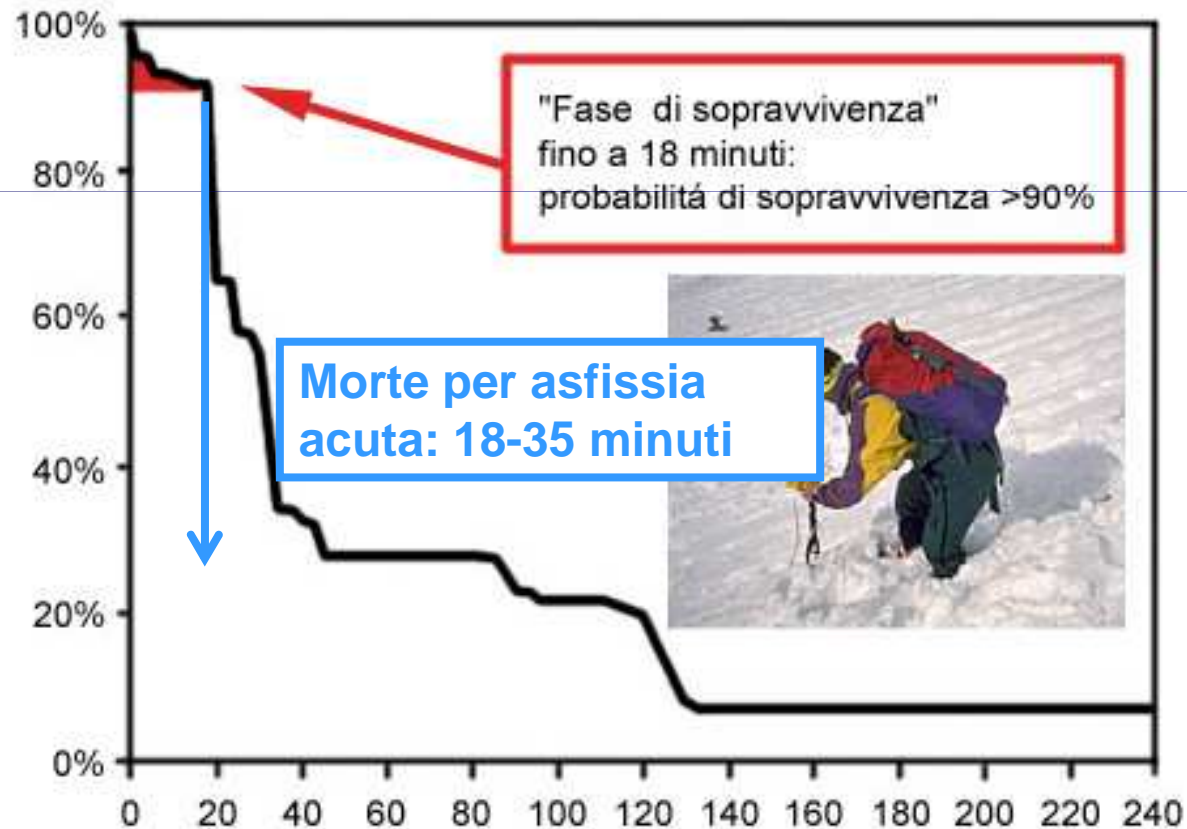
Azione di soccorso

immediatamente intrapresa dai superstiti
o da terzi sopraggiunti non organizzati allo scopo,
disponendo delle sole usuali attrezzature proprie
delle attività in ambiente montano invernale.



Curva di sopravvivenza (seppellimento totale)

Survival function of victims totally-buried in free areas (n = 638)



E' una lotta contro il tempo.....

....per vincere occorrono:

- Strumenti adatti
- Persone disponibili e preparate
- PROTOCOLLO DI AUTOSOCCORSO :
azioni in rigida successione cronologica



Protocollo di intervento

•1 Nomina del coordinatore:

- Il luogo è sicuro? Ci si raccoglie in un solo punto, si crea il deposito materiali.
- Raccogliere e valutare le informazioni: testimoni attendibili? Metterli in sicurezza, spegnere i loro ARTVA.
- Spegnere gli ARTVA, preparare pale e sonde.
- Assegnare i compiti ai soccorritori.

•2 Iniziare la ricerca vista e udito:

- ARTVA in modalità "ricerca" (non lo guardo ma ascolto se capta il segnale).
- Fare la ricerca con la pala a tracolla e la sonda nella custodia infilata nel maglione.
- Segnalare chiaramente al coordinatore eventuali ritrovamenti.

•3 Iniziare la ricerca ARTVA:

- Percorrere con greca o linee parallele la valanga per la fase di ricerca primaria
- Individuato il segnale inviare spalatori e sondatori al seguito del ricercatore.
- Se si sospetta la presenza di seppelliti senza ARTVA individuare le zone primarie di possibile seppellimento e far iniziare la ricerca per linee di sondaggio.

•4 Richiesta di soccorso organizzato:

- Incaricare una persona che deve occuparsene e restare a disposizione
- Se non c'è campo mando (meglio 2 persone) a valle per cercare soccorso.
- Seguire uno schema di chiamata al soccorso organizzato.

Annotare:

Numero dei presenti - Numero dei travolti - Ora dell'evento

Inizio dell'autosoccorso

Tempi di ritrovamento - Ora di inizio del B.L.S.

Protocollo di intervento

•1 Nomina del coordinatore:

Il coordinatore.....

- Sa cosa fare (è preparato!)
- E' calmo e razionale (deve ragionare)
- Sa comunicare (deve coordinare tutti)

E' il più esperto o titolato?????

Non necessariamente!!!!

Protocollo di intervento

•1 Nomina del coordinatore:

Il coordinatore:

- valuta se il luogo è sicuro
- ordina che tutti si raccolgano in un solo punto, e si crei il deposito materiali.
- raccoglie e valuta le informazioni:
i testimoni sono attendibili?
Li mette in sicurezza, fa spegnere i loro ARTVA.
- ordina di spegnere tutti gli ARTVA e preparare pale e sonde.
- assegna i compiti ai soccorritori.

Protocollo di intervento

•2 Il coordinatore fa iniziare la RICERCA VISTA E UDITO

Soccorritori

- con ARTVA in modalità “ricerca”(non lo guardano ma ascoltano se capta il segnale).
- fanno la ricerca con la pala a tracolla e la sonda nella custodia infilata nel maglione.
- segnalano chiaramente al coordinatore eventuali ritrovamenti. **E si accertano che li abbia visti!**

Protocollo di intervento

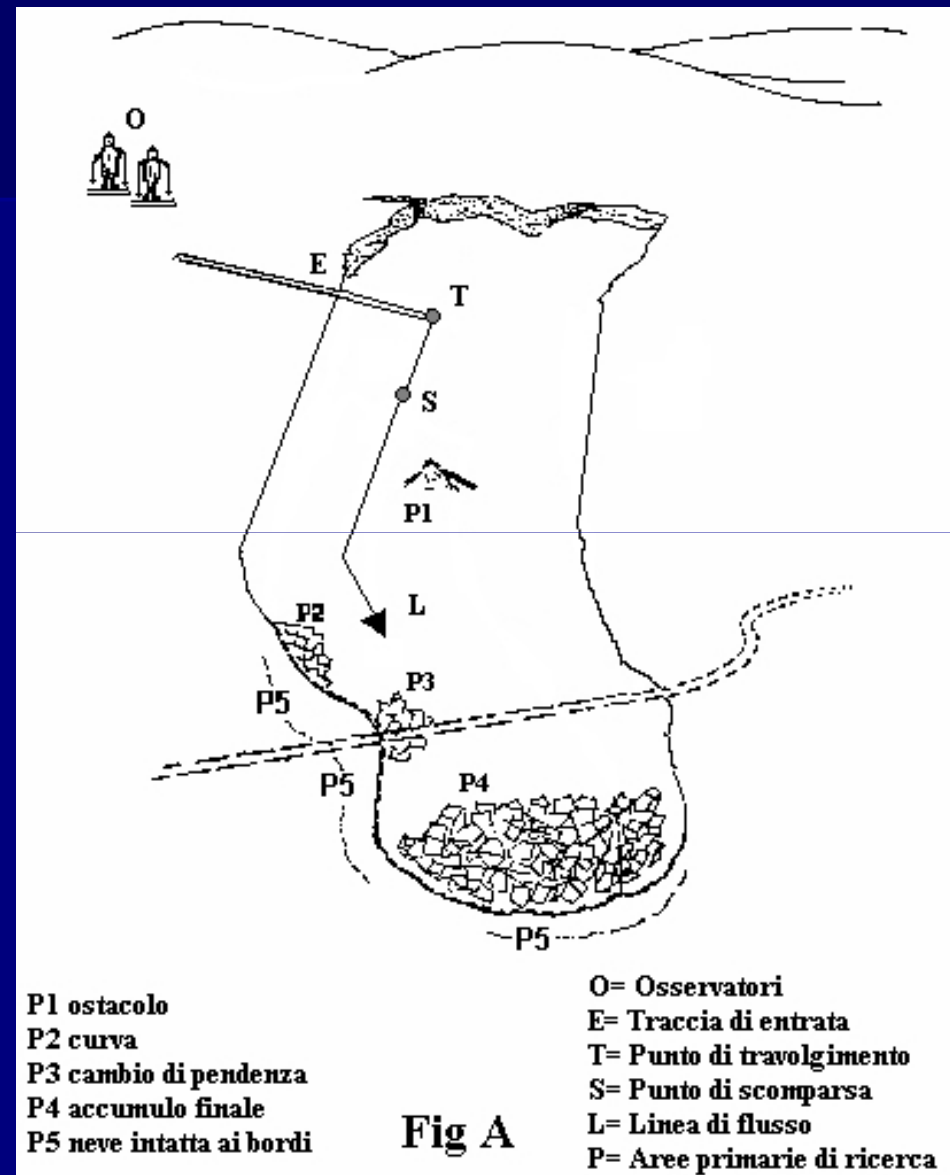
•3 Il coordinatore fa iniziare la RICERCA ARTVA:

- I soccorritori percorrono la valanga con greca o linee parallele per la fase di ricerca primaria
- Individuato il segnale il coordinatore invia spalatori e sondatori al seguito del ricercatore.
- Se si sospetta la presenza di seppelliti senza ARTVA il coordinatore individua le zone primarie di possibile seppellimento e fa iniziare la ricerca per linee di sondaggio.

Lettura della valanga

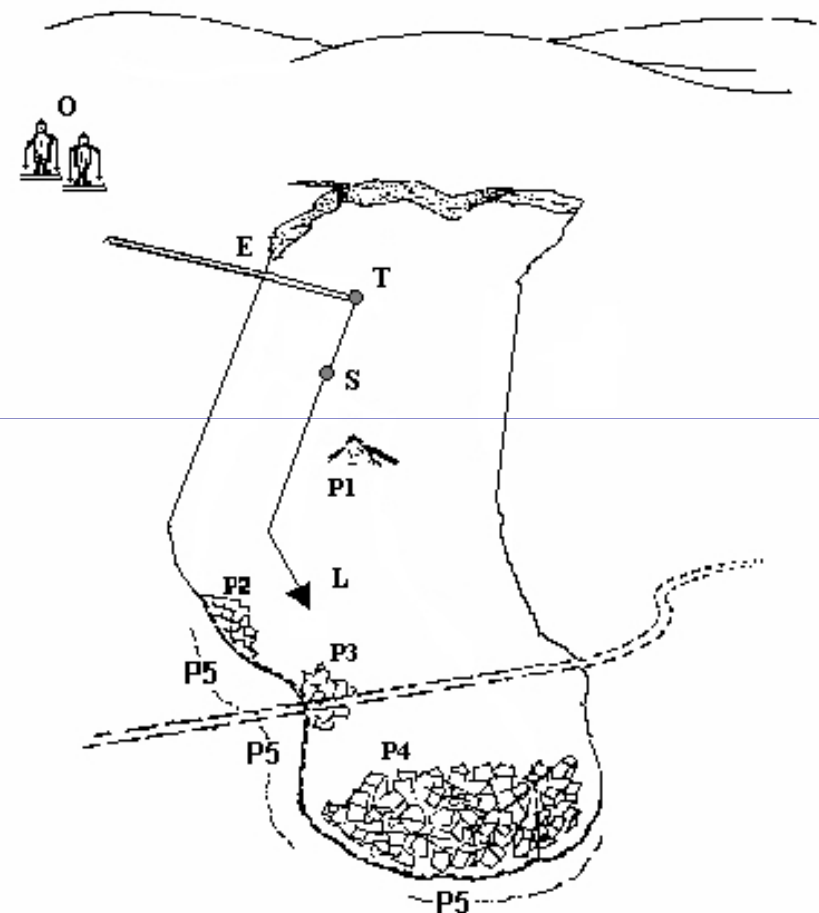
- Punti di travolgimento
- Punti di scomparsa
- Linea di flusso
- Aree primarie
- Linee di sondaggio
- Nomina di un responsabile del sondaggio
- Utilizzo del metodo a maglia larga

1



Aree primarie di ricerca:

- ZONA DI ACCUMULO FINALE
- ZONE DI ACCUMULO LATERALI
- AVVALLAMENTI
- ZONE POSTE A MONTE E A VALLE DI OSTACOLI NATURALI



P1 ostacolo
P2 curva
P3 cambio di pendenza
P4 accumulo finale
P5 neve intatta ai bordi

O= Osservatori
E= Traccia di entrata
T= Punto di travolgimento
S= Punto di scomparsa
L= Linea di flusso
P= Aree primarie di ricerca

Fig A

Protocollo di intervento

•4 Richiesta di soccorso organizzato:

- Il coordinatore incarica una persona di allertare il soccorso organizzato. L'incaricato deve occuparsene e restare a disposizione
- Se non c'è campo manda qualcuno (meglio 2 persone) a valle per cercare soccorso.
- Chi chiama il soccorso deve seguire uno schema di chiamata al soccorso organizzato.

118/112 in Italia

1414 Svizzera

144 Austria

15 Francia

110 Germania

112 Slovenia

Cosa dire:

- Nome di chi chiama
- Luogo dove si trova chi chiama
- Cosa è successo
- Dove è avvenuto l'incidente
- Quando è avvenuto l'incidente
- Numero delle persone coinvolte/ferite/disperse
- Comunicare se è iniziato l'autosoccorso
- Condizioni dei feriti
- Condizioni meteo visibilità/vento
- Possibilità di atterrare con elicottero: presenza di cavi, alberi o altri pericoli
- Restare a disposizione per essere ricontattati telefonicamente dal soccorso.

RICHIESTA DI SOCCORSO ORGANIZZATO

Il coordinatore deve annotare:

Numero dei presenti

Numero dei travolti

Ora dell'evento

Inizio dell'autosoccorso

Tempi di ritrovamento

Ora di inizio del B.L.S.

E per i dubbi.....

